



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CRIC816008: IC CASALMAGGIORE "G.MARCONI"

Scuole associate al codice principale:
CRAA816004: IC CASALMAGGIORE "G.MARCONI"
CRAA816015: CASALMAGGIORE CAP.
CRAA816026: RIVAROLO DEL RE CAP.
CREE81601A: G. MARCONI(CASALMAGGIORE CAP)
CREE81602B: RIVAROLO DEL RE ED UNITI
CRMM816019: DON PRIMO MAZZOLARI(RIVAROLO)



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

I casi di frequenza irregolare riguardano soprattutto alunni stranieri che si trasferiscono all'estero per lunghi periodi di tempo e alunni rom che frequenza saltuaria. I trasferimenti in corso d'anno si verificano in caso di spostamento in altra località dell'intero nucleo familiare. La formazione delle classi in ingresso è affidata ad una commissione e si basa sui criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto e sulle griglie di presentazione degli alunni deliberate dal Collegio dei Docenti. Ciò consente di comporre classi per lo più omogenee ed equilibrate tra le quali non si rilevano significativi scostamenti negli esiti degli apprendimenti. L'ammissione alla classe successiva mantiene percentuali molto alte in entrambi i gradi di scuola. Anche gli esiti finali sono positivi e il numero di alunni che conseguono votazioni scarse o insufficienze è molto basso. La distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato conferma un buon livello di preparazione con un 50% che ottiene la votazione di 6 e 7 e l'altro 50 per cento che ottiene votazioni comprese tra l'8 e il 10 e lode. Tali dati sono abbastanza in linea con i dati nazionali e provinciali di riferimento.

Punti di debolezza

In correlazione agli effetti del periodo pandemico, emergono carenze e lacune nelle conoscenze e nelle competenze degli alunni, così come problemi e difficoltà nella socialità. Sui dati generali relativi agli esiti pesa in modo significativo l'ingresso ad anno iniziato di alunni di provenienza estera, l'alto tasso di alunni di madrelingua non italiana, l'aumento di alunni con bisogni educativi speciali e la variabilità di una parte del gruppo dei Docenti. Emerge comunque un evidente divario tra gli esiti finali e i risultati conseguiti alle prove Invalsi. Dal confronto con i dati di riferimento territoriali emerge una valutazione decisamente più ottimistica.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di alunni ammessi alla classe successiva è piuttosto alta, anche al di sopra della media nazionale ed i casi di non ammissione sono eccezionali e rari. Non si registrano abbandoni scolastici, ma solo passaggi ad altra scuola in corso d'anno anche in seguito a trasferimenti dell'intera famiglia di appartenenza. Gli esiti finali sono molto positivi e i casi di alunni che ottengono giudizi scarsi o voti insufficienti sono limitati e poco significativi. Resta, tuttavia, evidente un forte scarto tra gli esiti riportati nelle prove standardizzate nazionali e i giudizi/voti attribuiti dai Docenti in sede di valutazione finale nei passaggi da un anno a quello successivo e negli esiti dell'Esame di Stato al termine del Primo ciclo.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è inferiore rispetto alle scuole con



background socioeconomico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, più lieve alla scuola primaria, con uno scarto di circa un punto e mezzo e decisamente più consistente alla scuola secondaria di primo grado con scarti di 10/15 punti. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Nel livello più alto, gli studenti presenti sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni e con percentuali inferiori alle medie di riferimento. Si è riusciti a confermare solo il miglioramento delle prove di matematica delle classi quinte primaria, con punteggi in linea con i dati di Lombardia e Nordovest. Ad una prima analisi, le difficoltà riscontrate dagli alunni sia della Scuola Primaria che della Scuola Secondaria nelle discipline Italiano e Matematica sono molto legate all'alta presenza di alunni stranieri che presentano difficoltà di comprensione della lingua italiana. infatti analizzando i dati dei solo nativi emergono punteggi migliori. Rispetto alle scuole con il medesimo background, emergono esiti simili, o in diverse classi anche superiori.



Competenze chiave europee

Punti di forza

L'attivazione di numerosi progetti d'Istituto e l'adesione ad altri proposti da vari enti esterni, e in generale, la quotidiana attività didattica consentono lo sviluppo delle competenze europee di cittadinanza attiva, ed in particolare: competenza sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, competenza digitale. Due anni fa, nell'ambito di Educazione civica è stato attivato un progetto di istituto che ha visto il nascere di un giornale scolastico. Il Collegio dei Docenti ha condiviso l'avvio di momenti di autovalutazione da parte degli alunni per indirizzarli alla metacognizione, nell'ambito della competenza dell'imparare ad imparare. La Scuola Secondaria di primo grado ha introdotto la pratica di effettuare, almeno una volta per quadrimestre, una prova di tipo unitario vertente sulle diverse competenze trasversali.

Punti di debolezza

Il Collegio dei Docenti, per quanto riguarda la Scuola Primaria, non ha ancora elaborato strumenti e criteri oggettivi e condivisi per l'osservazione e la valutazione delle competenze trasversali. Per questo motivo, la valutazione di tali competenze al termine del ciclo scolastico è affidata all'iniziativa dei singoli Consigli di classe e interclasse.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum; il Collegio dei Docenti, nel grado della Scuola Primaria, ha stabilito di elaborare griglie di osservazione per l'acquisizione dei livelli relativi alle competenze trasversali da utilizzare durante tutto il percorso scolastico.



Risultati a distanza

Punti di forza

L'istituto ha attivato la Commissione continuità che progetta attività e strumenti per curare il passaggio di informazioni e accompagnare gli studenti stessi da un grado di scuola all'altro. Sono inoltre previsti incontri tra i docenti dei vari ordini per il monitoraggio delle strategie attivate. Gli esiti a distanza rilevano, nel passaggio dalle seconde alle quinte, un miglioramento delle prestazioni degli studenti sia in italiano che in matematica. In particolare, la metà delle classi (3 su 6) ottiene punteggi uguali o superiori in italiano mentre, per quanto concerne matematica, il miglioramento interessa 4 classi su 6. E' ancora evidente una forte variabilità tra classi. Rispetto agli esiti a distanza, in matematica, degli alunni che ora frequentano la Scuola Secondaria di Primo Grado, ben 4 classi su 6 hanno ottenuto esiti sempre superiori a tutti e tre i punteggi di riferimento. Come già registrato sopra, quindi, la competenza matematica risulta potenziata e in miglioramento nel lungo periodo, mentre la competenza linguistica risulta essere ancora debole. Alla scuola media, dopo due anni, si hanno miglioramenti molto evidenti nel reading di inglese con 4 classi su 6 che ottengono punteggi sempre superiori.

Punti di debolezza

Come già rilevato per gli esiti invalsi nella precedente sezione risulta maggiormente debole la dimensione linguistica che, nel lungo periodo non registra miglioramenti significativi. Infatti, rispetto agli esiti a distanza degli alunni che ora frequentano la Secondaria di Primo Grado, non si registrano miglioramenti in italiano, poiché tutti i punteggi sono al di sotto dei dati di riferimento. In matematica solo 2 classi su 6 ottengono punteggi superiori. Nel listening solo una classe ottiene punteggi sempre superiori. Tale dato è, presumibilmente da ricondurre all'alto tasso di frequenza di alunni stranieri che frequentano, non solo il nostro Istituto, ma anche le altre scuole del territorio.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono discreti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio e si rilevano miglioramenti negli esiti sia in italiano che in matematica. In italiano, metà delle classi della primaria, dopo tre anni, ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali e, in matematica 4 classi su 6 ottiene risultati sempre superiori. Alla secondaria di I grado il miglioramento è meno evidente: in italiano non si registrano miglioramenti e i risultati delle prove Invalsi sono sempre inferiori ai dati di riferimento (area, regionale e nazionale), in matematica solo due classi hanno punteggi superiori. E' nella prova di inglese del reading che si evidenzia il miglioramento maggiormente consistente poichè ben 4 classi su 6 ottengono punteggi sempre superiori.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Condividere criteri e modalità di verifica per una valutazione maggiormente oggettiva. AZIONI: Cercare di promuovere un maggior confronto tra i Docenti sia all'interno dello stesso dipartimento che tra dipartimenti diversi per assicurare una maggiore oggettività

TRAGUARDO

Ridurre di 5 punti percentuali lo scarto tra la positività degli esiti scolastici degli alunni e i risultati conseguiti nelle Prove standardizzate nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere prove comuni in Italiano, Matematica e Inglese
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare/avviare il processo di osservazione in itinere dell'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, con particolare riguardo alla "Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare"
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare la capacità e le attività di autovalutazione degli alunni
4. **Ambiente di apprendimento**
Definizione di UdA STEAM di istituto
5. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere l'uso di nuove metodologie didattiche
6. **Inclusione e differenziazione**
Implementare le attività e gli interventi di alfabetizzazione (di base e avanzata) per gli alunni stranieri
7. **Continuità e orientamento**
Favorire lo scambio di buone pratiche relative alla valutazione e l'impiego di metodologie didattiche moderne, innovative e collegate al reale. Assicurare la prosecuzione del confronto e del dialogo tra Docenti dei tre ordini di Scuola dell'Istituto e, se emergono aspetti da migliorare, lavorare in tal senso
8. **Continuità e orientamento**
Verificare l'efficacia delle azioni e dei progetti nell'ambito dell'Orientamento in ingresso e in uscita promossi dalla Scuola o a cui essa aderisce
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Articolazione del Collegio dei Docenti in commissioni, gruppi, sottogruppi impegnati a coprogettare attività di arricchimento del percorso curricolare, di monitoraggio e valutazione dei risultati



scolastici, livello qualitativo ed effettiva ricaduta dei progetti attuati dalla scuola, metodologie e strumenti di recupero e potenziamento

10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare e promuovere tra i Docenti l'impiego delle strumentazioni informatiche acquistate

11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementazione e intensificazione dei rapporti con Enti, Associazioni, Imprese, pubblici o privati attraverso la stipula/il rinnovo di protocolli d'intesa e di convenzioni per ampliare l'Offerta Formativa e la politica inclusiva della Scuola

12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire la trasparenza e correttezza dei rapporti Scuola-famiglia attraverso attività/progetti che migliorino la condivisione di valori e principi educativi, al fine di percorrere una via comune che porti ogni alunno alla realizzazione del proprio progetto di vita





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti nelle Prove di Italiano e Matematica sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di primo grado.

TRAGUARDO

Ridurre lo scarto negli esiti delle Prove di Italiano, per le classi quinte, e Matematica per le classi seconde della primaria e per la secondaria di primo grado, di 5 punti percentuali rispetto alle medie della Lombardia. Confermare la positività degli esiti delle prove di matematica delle classi quinte della scuola primaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere prove comuni in Italiano, Matematica e Inglese
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare/awviare Il processo di osservazione in itinere dell'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, con particolare riguardo alla "Competenza personale, sociale e capacità di imparare"
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare la capacità e le attività di autovalutazione degli alunni
4. **Ambiente di apprendimento**
Definizione di UdA STEAM di istituto
5. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere l'uso di nuove metodologie didattiche
6. **Inclusione e differenziazione**
Implementare le attività e gli interventi di alfabetizzazione (di base e avanzata) per gli alunni stranieri
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare e promuovere tra i Docenti l'impiego delle strumentazioni informatiche acquistate





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Introdurre pratiche di osservazione e valutazione in itinere dell'acquisizione, dello sviluppo e dell'applicazione in modo autonomo delle competenze di cittadinanza attiva e trasversali.

TRAGUARDO

Predisposizione di griglie di osservazione dei livelli acquisiti nelle diverse competenze e relativa valutazione al termine di ciascun anno scolastico della Scuola Primaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare/avviare il processo di osservazione in itinere dell'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, con particolare riguardo alla "Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare"
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare la capacità e le attività di autovalutazione degli alunni
3. **Inclusione e differenziazione**
Implementare le attività e gli interventi di alfabetizzazione (di base e avanzata) per gli alunni stranieri





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Implementare il feedback sui risultati scolastici ottenuti dagli alunni che hanno conseguito il Diploma di Scuola Secondaria di Primo grado relativamente al primo biennio delle Scuole Secondarie di Secondo grado prescelte e in secondo luogo anche agli anni successivi, dopo la fine dell'obbligo.

TRAGUARDO

Puntare nell'arco di tutto il nuovo triennio al raggiungimento della percentuale del 60% di alunni che completano gli Studi del Secondo ciclo, anche attraverso riorientamento nel Sistema della Formazione professionale (I e II livello).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare la capacità e le attività di autovalutazione degli alunni

